

P.E.B.A. Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri della Valle Camonica – Naquane – Capo di Ponte (BS)
Aggiornamento 2025-2027

INDICE

Premessa

Descrizione e dati generali

Parte I - Stato Di Fatto

I.A – RICOGNIZIONE DELLO STATO DI FATTO - CHECKLIST

I.B - CLASSIFICAZIONE DELLE BARRIERE

I.C - ANALISI DELLE CRITICITÀ RISCONTRATE

Parte II - Programmazione Coordinata Degli Interventi

II.A - QUADRO ORGANICO DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE

II.B - PROGRAMMA A STRALCIO TRIENNALE - CRONOPROGRAMMA

Parte III -Monitoraggio

III.A - VALUTAZIONE IN ITINERE

III.B - VALUTAZIONE FINALE

Parte IV - Referente dell'accessibilità

Bibliografia essenziale

Premessa

L'esigenza verificata in tutti i siti della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia nel triennio 2021-2024 è stata quella di adeguare i propri luoghi nell'ottica del superamento delle barriere sensoriali e cognitive.

I numerosi progetti portati a termine dal 2015 al 2021 hanno infatti avuto come obiettivo la parziale eliminazione delle barriere architettoniche, mentre secondarie sono state la progettualità e le azioni volte al superamento delle barriere di tipo sensoriale e cognitivo che precludono la possibilità di esercitare il diritto universale della fruizione del patrimonio culturale.

Poiché la Direzione lavora con l'obiettivo d'incentivare la partecipazione attiva degli utenti e la massima accessibilità ai musei che custodiscono il patrimonio archeologico, artistico e storico della Lombardia è nato il progetto *Musei polisensoriali*, finanziato PNRR-Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" -Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) - Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura".

La Direzione intende inserire gli esiti del progetto *Musei polisensoriali* nella revisione triennale (2025-2027) dei P.E.B.A., indispensabile strumento per monitorare e programmare eventi coordinati ed efficaci nell'immediato e in prospettiva. L'aggiornamento dei P.E.B.A. della Direzione regionale Musei nazionali della Lombardia in seguito alla conclusione del progetto *Musei polisensoriali* segue i seguenti criteri:

- Analisi corale delle singole realtà, tale da evidenziare il totale o parziale superamento delle barriere sensoriali e cognitive;
- Mantenimento della formula "Programma a stralcio triennale - Cronoprogramma", il più possibile condiviso per i siti della Direzione, utile ad indicare le lacune lasciate dal progetto *Musei polisensoriali*.

Il progetto *Musei polisensoriali*

Beneficiari

Il progetto non ha l'obiettivo ultimo di includere le persone con disabilità sensoriale, quanto piuttosto di accogliere tutti i visitatori coinvolgendoli su più fronti e stimolandoli ad una conoscenza del patrimonio culturale raggiungibile attraverso un utilizzo diversificato dei sensi.

Professionalità coinvolte

Il progetto è stata la concretizzazione di una ferma convinzione della Direzione, ribadita anche dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità: l'elaborazione di politiche, normative, linee guida, sussidi che incidano in qualche modo sui diritti umani delle persone con disabilità può essere assicurata solo attraverso il loro attivo coinvolgimento, anche tramite le associazioni rappresentative.

Il progetto Musei polisensoriali implica il coinvolgimento dei beneficiari finali già nella fase di progettazione, per una definizione congiunta delle loro reali esigenze.

Questo è stato possibile grazie alla fattiva collaborazione delle associazioni di settore e di professionalità esperte nel campo dell'accessibilità museale.

Consulenti per la progettazione:

Paola Bianchi, Federica Lamonaca

Associazioni e Fondazioni:

Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano, Fondazione Paideia Ente Filantropico di Torino,

Associazione Nazionale Subvedenti ANS di Milano, Lega del Filo d'Oro, L'Abilità

Associazione Onlus, Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza-Museo Anteros, Ente

Nazionale Sordi Consiglio Regionale Lombardia

Società di fornitori:

Archimedia181 s.r.l.

Principali funzionalità implementate

Il progetto è stato sviluppato secondo tre direttrici: formazione del personale, realizzazione di sussidi mirati e organizzazione di percorsi nelle sedi museali.

Nella fase dedicata alla formazione sono stati erogati corsi destinati al personale in servizio presso le singole sedi museali, dedito all'accoglienza del pubblico, e ai direttori e funzionari dell'ufficio servizi educativi che si occupano invece della progettazione delle attività. I corsi di formazione sono stati pensati come trasversali rispetto ai diversi musei della Direzione e sono stati erogati sulla base di una procedura di selezione interna del personale su base volontaria, fondata su prerequisiti con relativo punteggio e con pubblicazione di una graduatoria.

I corsi:

A. DISABILITÀ UDITIVA - Corso prima alfabetizzazione LIS-Progetto "Operatori culturali per l'inclusione"

Ente erogatore: Centro Paideia di Torino.

B. DISABILITÀ VISIVA - Corso di sensibilizzazione sulle disabilità visive

Ente erogatore: Fondazione Istituto dei Ciechi di Milano

C. DISABILITÀ VISIVA – Training di gestione dei percorsi DescrìVedendo

Ente erogatore: ANS ODV

D. DISABILITÀ UDITIVA E VISIVA- Corso di sensibilizzazione sulla sordocecità

Ente erogatore: Lega del Filo d'Oro

E. DISABILITÀ COGNITIVA – Museo per tutti

Ente erogatore: L'Abilità Associazione Onlus

Nella seconda fase i tredici siti¹ della Direzione sono stati dotati di aggiornati, mirati e funzionali sussidi destinati all'accessibilità visiva, uditiva e cognitiva. I sussidi sono stati declinati sulle specificità di ciascun luogo.

¹ Con il DM 25 settembre 2024, rep. 299, recante *Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014 "Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*, il Museo del Cenacolo Vinciano è stato assegnato alla Pinacoteca di Brera. La Direzione

- Pannelli orientativi/informativi tattili in metacrilato, realizzati con prototipazione sottrattiva a diversi livelli
- Pannelli tattili con ricostruzione tridimensionale in resina
- Disegni a rilievo realizzati con tecnica Minolta (formato A3) accompagnati da descrizioni funzionali alla lettura tattile sia in formato digitale file di lettura e audio, sia in formato cartaceo e braille e preceduti da test di verifica di qualità e leggibilità svolti da persone non vedenti esperte in tiflogia.
- Descrizioni certificate Descrivendo
- Audio-video realizzati in LIS (Lingua dei Segni Italiana) con sottotitoli e voce narrante in italiano e in ISL (International Sign Language) con sottotitoli e voce narrante in inglese.
- Guida sociale in easy to read.
- Guida in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)

Creati i sussidi e implementata la formazione si è avviata la programmazione di percorsi guidati. Le visite, destinate a pubblici misti, sono state svolte “in tandem”, ovvero con l'affiancamento del personale del museo da parte degli operatori delle associazioni coinvolte attraverso l'interazione tra i due conduttori.

I percorsi:

‘A occhi chiusi’ – percorsi per e con persone con disabilità visiva

In collaborazione con Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza e Fondazione Istituto dei ciechi di Milano

‘Vedere a parole’ – percorsi per e con persone con disabilità visiva

In collaborazione con *Descrivendo*

‘Percorsi Museali in italiano e LIS’ - percorsi per e con persone con disabilità uditiva

In collaborazione ENS Lombardia

‘Su Misura’ – percorsi per e con persone con disabilità uditiva e visiva

In collaborazione con Lega del Filo d'Oro

‘Museo per tutti’ – percorsi per e con persone con disabilità intellettiva

In collaborazione con L'Abilità Onlus

Applicazioni tecnologiche utilizzate

Le applicazioni tecnologiche utilizzate sono state tutte pensate nell'ottica dell'*Universal Design* o *Design for All* e rendono i contenuti digitali (audio-video e audio descrizioni) disponibili al pubblico del museo attraverso il loro reperimento sul sito web della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia o, in situ, su appositi pannelli, attraverso la tecnologia QR-code, RFID o Beacon, sistemi compatibili con le tecnologie assistite.

Sono strumenti che permettono alla persona di fruire in piena autonomia dei contenuti, perseguendo uno dei principi fondanti dei diritti delle persone con disabilità. Si è pensato di mettere a disposizione sul sito web anche il materiale tattile realizzato in modo che sia possibile scaricarlo, utilizzando apposite stampanti, prima della visita. Le associazioni di

regionale Musei nazionali Lombardia ha beneficiato dell'assegnazione di Palazzo Litta a Milano, sede degli uffici del MiC. Il Palazzo non è stato coinvolto nel progetto *Musei polisensoriali*.

settore coinvolte sono disponibili a supportare le persone che non sono in possesso di tali dispositivi tecnologici.

I **disegni a rilievo** sono realizzati con tecnica Minolta (formato A3). La tecnica Minolta o STEREOCOPY deriva dal nome del primo fornello utilizzato. Trattasi di disegno su carta speciale a microcapsule sulla quale sono state depositate cellule termosensibili, le quali, attraverso il calore prodotto dai raggi infrarossi del 'fornello' (Minolta), si attivano e si gonfiano creando dei puntini in base alle gradazioni dei toni che vanno dal grigio chiaro al nero.

La progettazione delle **mappe tattili** è conforme alle disposizioni della norma UNI 8207 ed omologate dall'Istituto Nazionale per la Mobilità Autonoma di Ciechi e Ipovedenti – I.N.M.A.C.I. La grandezza e le dimensioni delle scritte in Braille sono standard: testo a caratteri normali ingranditi e a lettura tattile a rilievo, con forte contrasto cromatico per ipovedenti, font a comprensione facilitata; testo in caratteri braille con parte finale a tuttotondo per evitare abrasioni, contusioni o irritazioni al polpastrello dell'utilizzatore, spessore 0.9 mm.

Il metacrilato consente alla mappa di essere durevole anche all'aperto e di non subire surriscaldamento. Su di esso è stato applicato un trattamento antibatterico, protettivo e auto-igienizzante (a base di biossidi di titanio-TiO₂ per superfici) mediante active nanotecnica.

Cambiamenti organizzativi introdotti

Il progetto Musei polisensoriali ha avuto come ambizioso scopo di porre le basi territoriali per lo sviluppo di un concetto di accessibilità e sensibilizzazione all'altro, che diventa strumento di inclusione e possibilità di sviluppo in termini di fruizione ampliata e condivisa. I tredici siti della Direzione regionale coprono territori diversificati, molti dei quali a destinazione turistica marcata, per i quali l'accessibilità non rappresenta solamente un'opportunità di crescita sociale, ma anche un investimento in favore del turismo, in particolare di quello culturale.

Il progetto ha permesso di porre le basi per migliorare nel tempo l'estrema eterogeneità dei tredici siti gestiti dalla Direzione, fondando le azioni sulla base del "diritto alla partecipazione": poter conoscere, accedere, fruire e interagire in modo paritario, inclusivo, senza discriminazioni nonché in condizioni di comfort e sicurezza creando un sistema virtuoso di azioni che hanno alla base esperienze e competenze consolidate in ambito di accessibilità culturale fornite da associazioni ed enti che quotidianamente promuovono e concretizzano i principi teorici espressi dalla Convenzione ONU delle persone con disabilità (L. n.18/2009) e dall'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute dell'OMS).

La sostenibilità del progetto si esprime sia da un punto di vista della durabilità delle azioni pensate, sia di replicabilità degli strumenti e delle azioni da estendere ad altri siti pubblici e privati, mettendo in atto azioni di creazione e coordinamento di reti territoriali, in linea con quanto previsto dal Sistema Museale Nazionale.

Politiche di change management adottate

Il Progetto Musei polisensoriali implica un approccio integrato e interconnesso di diversi attori che operano in sinergia e implica il coinvolgimento dei beneficiari finali già nella fase

di pianificazione, con il supporto di enti di formazione e con la collaborazione del personale interno alle istituzioni e quotidianamente a contatto con il pubblico.

Il progetto ha fornito:

- un percorso sostenibile per la qualificazione del personale attraverso la formazione;
- una *road map* per ogni museo circa l'educazione, la formazione e la qualificazione del personale per la conduzione autonoma di percorsi destinati al pubblico;
- una nuova mobilità di visitatori basata sulla conformità a criteri di accessibilità condivisi e di piena autonomia della persona nella fruizione di luoghi e contenuti culturali.

L'investimento nella formazione permette di fornire al personale del museo la capacità di acquisire una capacità di approccio che abbia una ricaduta anche su una platea più ampia di visitatori. Soddisfare esigenze "speciali" adeguando le competenze relazionali, di comunicazione e di accoglienza, ovvero qualificando gli operatori, rende la struttura nel complesso più flessibile, inclusiva e integrata.

L'esperienza formativa nel suo complesso è volano anche per l'organizzazione di occasioni pubbliche di confronto e di riflessione centrate sul tema dell'accessibilità.

Il progetto rafforza inoltre le connessioni tra i musei e le associazioni, al fine di creare una base per una buona cooperazione futura: arricchimento delle politiche ministeriali con cultura e eredità come valore aggiunto per la sostenibilità socio-culturale; scambio di esperienze tra le partnership attraverso sinergie tra il settore dell'educazione e il settore culturale.

Valutazione del raggiungimento degli obiettivi

Il monitoraggio della qualità dei servizi offerti dal progetto *Musei polisensoriali* ha rappresentato una fase molto importante che, tuttavia, non si può dire conclusa. Verranno infatti creati questionari appositi da somministrare ai visitatori che parteciperanno alle attività progettate dal personale interno in servizio presso i musei e dedicate all'utilizzo specifico dei sussidi, implementato da esperienze tattili complementari.

Il monitoraggio ha rappresentato una fase imprescindibile, utile sia ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta sia dal punto di vista della costruzione dei processi decisionali e dell'orientamento da fornire alla comunità professionale. Su questo aspetto si cita la lettera i) dell'art. 30, comma 2, del D.P.C.M. n. 171 del 2014 che prescrive di "elabora[re], avvalendosi delle banche dati predisposte dalla Direzione generale Organizzazione, parametri qualitativi e quantitativi, procedure e modelli informatici diretti a valutare la gestione degli istituti e dei luoghi della cultura statali, in termini di economicità, efficienza ed efficacia, nonché di qualità dei servizi di fruizione e di valorizzazione erogati".

Obiettivo dell'indagine è stato quello di costruire un quadro il più possibile esaustivo circa la soddisfazione dei visitatori nella fruizione dei percorsi guidati e, in generale, nell'utilizzo dei nuovi sussidi.

Raccolta e utilizzo dati

La rilevazione, iniziata a settembre 2024 e durata fino a dicembre 2024, è stata organizzata con le Associazioni di settore e con gli esperti coinvolti nel progetto. Il tracciato, dopo una

prima sezione dedicata all'identificazione del luogo della cultura, è stato articolato in 12 domande, a risposte chiuse e aperte.

Il questionario ha inteso rilevare:

- Tipologia di visitatore e modalità di coinvolgimento nell'esperienza
- Grado di soddisfazione rispetto al rapporto con il personale di accoglienza formato
- Modalità di utilizzo del sussidio e valutazione
- Valutazione del percorso ai fini della comprensione del sito

Statistiche Attese

- Percentuale di visitatori con disabilità
- Valutazione media dell'accessibilità del museo
- Percentuale di visitatori che hanno utilizzato servizi di accessibilità
- Percentuale di soddisfazione riguardo alla qualità dei servizi di accessibilità
- Ripartizione delle difficoltà riscontrate

Elementi che favoriscono la replicabilità del progetto

Dal punto di vista della sostenibilità economica il progetto è stato un campo di sperimentazione utile per portare avanti progetti futuri. In particolare, la progettazione condivisa con gli enti di comprovata esperienza ha portato all'azzeramento dei costi nelle azioni future.

La sostenibilità, con le declinazioni che comporta in ambito ambientale, è una sfida e il progetto proposto ha fornito nei tredici siti lombardi l'occasione di confrontarsi in modo sistematico sul tema.

Le soluzioni prescelte sono per lo più volte all'aspetto di produzione digitale (audio, video, contenuti).

Per quanto riguarda i sussidi mobili quali i disegni a rilievo, rimanendo non modificabile l'aspetto tecnologico, conforme alle esigenze dell'utenza, la scelta di collaborazione con Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza ha permesso di ottimizzare dal punto di vista dei costi e materiali la produzione, con un'attenzione non solo alla sostenibilità ambientale, ma anche ad un altro obiettivo dell'Agenda 2030: fornire l'accessibilità ad un prodotto potenzialmente non raggiungibile da tutti dal punto di vista economico.

Per quanto riguarda le mappe tattili di orientamento e tridimensionali si è scelto di salvaguardare l'aspetto della scelta di materiali eco – compatibili, atossici e durevoli.

Si sono scelti come criteri l'impegno economico per la realizzazione, la possibilità di fruizione e di aggiornamento nel corso del tempo, l'adattamento alle nuove condizioni che si presenteranno nel futuro. La sostenibilità culturale è da intendersi infatti come l'esistenza delle condizioni necessarie per una "rigenerazione continua" dei processi culturali.

Un altro aspetto considerato è stato la possibilità per formati e diritti di poter riutilizzare i contenuti (testi, immagini, oggetti multimediali), sia a livello di progettazione sia a livello di realizzazione di nuove soluzioni con una incidenza sui costi minore. Tali contenuti sono stati infatti realizzati in formati standard aperti e secondo le indicazioni di leggibilità e accessibilità.

Considerazioni di sintesi e sviluppi futuri del progetto

L'obiettivo ultimo del progetto è quello di garantire un accesso al patrimonio culturale completo che favorisca la conoscenza del patrimonio stesso non solo da parte delle persone con disabilità sensoriale, ma anche da parte del visitatore che non si trova in questa condizione, ma che può accedere al patrimonio utilizzando, di fatto, questi stessi strumenti/sussidi.

Per questo motivo nel 2025 la Direzione regionale Musei nazionali Lombardia calendarizzerà percorsi guidati "sensoriali" destinati a pubblici misti e progetterà:

- Incontri destinati alle associazioni locali
- Incontri formativi dedicati al tema e destinati ai docenti
- Percorsi per famiglie che prevedano l'utilizzo dei sussidi stimolando l'accesso estetico, nel senso etimologico del termine, al patrimonio nelle giovani generazioni

Le iniziative abbracciano un pubblico il più ampio possibile e sono sempre intese come occasione educativa e formativa.

Sulla base di questa programmazione verranno organizzate attività di monitoraggio periodico per misurare il livello di gradimento e soddisfacimento delle aspettative.

Descrizione e dati generali

Descrizione

Il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri è un parco archeologico di pertinenza della Direzione regionale Musei nazionali della Lombardia, non ha una personalità giuridica ed è un luogo della cultura non dotato di autonomia speciale, ai sensi del D.P.C.M. 171/2014, art. 34, e del D.M. 23 dicembre 2014, art. 1, comma 4 e Allegato 3, § 2.

È denominato "Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri", ed è un Istituto e un Luogo della Cultura, ai sensi dell'art. 101 del Codice dei Beni Culturali, D.Lgs. 42/2004.

Direttore scientifico è Maria Giuseppina Ruggiero.

La sede del Parco si trova in Località Naquane di Capo di Ponte (BS). La sede legale della Direzione regionale Musei nazionali della Lombardia, a cui il Museo afferisce, si trova a Milano in corso Magenta n. 24.

Telefono: +39036442140.

e-mail: drm-lom.incisionirupestri@cultura.gov.it

Superficie del Parco: 143.935 mq

Piani/livelli espositivi: parco in un contesto naturale (dislivello 200 m)

Introduzione storica

Il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri (sito in località Naquane), primo parco archeologico italiano istituito nel 1955, si estende su una superficie di oltre 14 ettari. Costituisce uno degli otto parchi d'arte rupestre che afferiscono al sito UNESCO n. 94 "Arte rupestre della Valle Camonica", iscritto nel 1979, quale primo sito italiano, nella Lista del Patrimonio Mondiale.

Il Parco conserva, in un ambiente boschivo di particolare fascino, oltre 100 rocce di arenaria con alcune delle raffigurazioni più note del repertorio d'arte rupestre camuno. Le incisioni coprono un lungo arco di tempo che va dal Neolitico (V-IV millennio a.C.), con raffigurazioni schematiche, fino all'età del Ferro (I millennio a.C.), momento di massima fioritura del fenomeno, durante il quale vengono rappresentate scene narrative, caratterizzate da uno stile dinamico e descrittivo.

Alcune rocce sono state attrezzate negli anni con passerelle lignee per consentire ai visitatori di poter ammirare più da vicino le incisioni, realizzate a volte isolate, altre volte raggruppate e altre ancora sovrapposte tra loro in complessi palinsesti.

Tra tutte le rocce spicca la Grande Roccia (Roccia 1), che reca oltre 2000 raffigurazioni: scene di caccia al cervo, cavalieri, duelli, palette, telai e un labirinto. Immagini tratte dalla vita quotidiana o soggetti simbolici, che rimandano a credenze e miti degli antichi abitanti della Valle.

Parte I - Stato Di Fatto

I.A – RICOGNIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Data Rilevazione: 6 dicembre 2025

Il Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane, sul versante idrografico sinistro della Valle Camonica, si stende su un declivio con dislivelli tra 400-600 m s.l.m.

Il parco si sviluppa in gran parte lungo l'antico percorso rurale tra Paspardo e Nadro, ripercorrendo antichi sentieri con fondo in ciottoli, a tratti ancora percorribili, attraversando un ambiente naturale dominato da castagni, abeti, betulle e carpini, a tratti marcato da sistemazioni agro-pastorali con terrazzamenti, pascoli e rari edifici rurali.

Dai parcheggi posti a 10/20 minuti si raggiunge il parco attraverso una salita di media pendenza, in acciottolato, con lato a valle parzialmente protetto. La strada è carrabile con permesso di accesso a richiesta.

Dalla Biglietteria si stacca il sentiero del percorso principale, di colore ARANCIONE, della lunghezza 700 metri. A pochi metri sulla destra un sentiero in terra e una passerella in legno conducono alla Roccia 50 (con le incisioni degli oranti, i cavalieri, il grande guerriero, le iscrizioni) e al relativo punto panoramico. Il percorso prosegue attraverso il bosco, formando un anello, che tra le altre, porta alla Roccia 1, anche detta la Grande Roccia, con le sue numerose e varie incisioni (questa raggiungibile attraverso una passerella in legno con gradini). Accanto alla Roccia 1 si trovano l'ufficio e l'aula didattica con materiale multimediale. Il percorso principale è in ciottoli e basoli, che a tratti lascia posto a un sentiero in terra battuta / ghiaia e in parte a un breve tratto lastricato in ciottoli, parte del percorso montano originale. Le pendenze sono modeste e il tratto è facile percorribile. Il suo naturale proseguimento è il Percorso BLU (lunghezza 550 metri, con qualche dislivello e sentiero in terra) con la Roccia 35: (il c.d. "sacerdote che corre").

Dal percorso principale si diparte verso valle il sentiero per il Percorso VERDE (lunghezza ca 310 metri), di media accessibilità, che porta alla Roccia 70 (il "Dio Cernunnos") e alla Roccia 73. Verso monte, dal percorso principale si dipartono il Percorso ROSSO (lunghezza ca 350 metri), con la Roccia 57 e il Percorso VIOLA (lunghezza 840 metri, con la Roccia 60): quest'ultimo, riallestito tra il 2019 e il 2020, è attualmente chiuso al pubblico per carenza di personale.

Le rocce indicate nei percorsi sono numerate, segnalate da cartelli e, in alcuni casi, corredate da pannelli didattici con testi in italiano e inglese, che illustrano le principali tematiche delle figure incise.

Per quanto riguarda la durata della visita, il percorso principale richiede ca 1 ora / 1 ora e mezza; la visita completa di tutti i percorsi richiede circa 4 ore.

CHECKLIST

INFORMAZIONI GENERALI

Ingresso con prenotazione	SÌ ☒ NO Possibile tramite Musei Italiani
La modalità di prenotazione	La prenotazione non è obbligatoria ma consigliata per persone con disabilità motoria e gruppi numerosi per poter fornire un supporto adeguato alla visita.
La prenotazione è gratuita per persone con disabilità	SI ☒ NO
La struttura è sede di allestimenti temporanei	SI ☒ NO
La struttura è sede distaccata	SI ☒ NO
Fascia oraria consigliata per la visita	Le fasce orarie meno affollate sono solitamente 9-10, 14-15.30 (orario invernale); 9-10, 15-18 (orario estivo)
Il percorso di visita è interamente aperto al pubblico	SI NO ☒
Parti/sale visitabili	Il Parco custodisce oltre 100 rocce con incisioni, immerse in un contesto boschivo con percorsi di montagna. Dei 5 percorsi definiti per il pubblico ne sono attualmente aperti 4:

	arancione, rosso, verde e blu.
--	--------------------------------

MOBILITÀ

La struttura dispone di area/aree parcheggio	SI ☒ NO
La struttura dispone di posto auto riservato a persona munita di contrassegno all'interno della propria area di competenza	SÌ ☒ NO
E' possibile raggiungere l'ingresso/i della struttura con autovettura munita di contrassegno	SI ☒ NO Si chiede di scrivere alla Direzione del Parco che autorizza il parcheggio all'interno del sito e segnala l'accesso ai Vigili, trattandosi di strada con divieto di accesso.

ENTRATA

L'ingresso è possibile contattando il personale	SÌ ☒ NO ☐
La struttura ha un solo ingresso	SI ☒ NO ☐
La struttura ha l'ingresso in comune con altre strutture	SÌ ☐ NO ☒
La struttura ha un ingresso secondario	SI ☒ NO ☐
La struttura ha un ingresso alternativo riservato a persone su sedia a ruote	SÌ ☐ NO ☒
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote, in piano (senza variazioni di livello) con porta con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SI ☒ NO ☐
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con rampa inclinata con pendenza inferiore all'8 % o compresa tra 8 e 12 % e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SÌ ☐ NO ☒
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con soglia inferiore a 2,5 cm con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SÌ ☐ NO ☒
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SÌ ☐ NO ☒
Ingresso principale o riservato a persona su sedia a ruote con piattaforma elevatrice, servo scala o rampa removibile e con dimensione del passaggio uguale o superiore a 75 cm	SÌ ☐ NO ☒
L'indirizzo dell'ingresso. La segnaletica con il quale individuato	Località Naquane, snc. L'accesso al parco avviene attraverso un ampio cancello presso il quale si trova la biglietteria. Vi si giunge guidati da una segnaletica ben individuabile che parte da tre diverse direzioni: la stazione del

	treno, la fermata del bus (lungo la via Nazionale) e il parcheggio delle auto. In prossimità del cancello un pannello riporta i giorni e gli orari di apertura a seconda delle stagioni.
--	--

SERVIZI IGIENICI

Presenza di servizio igienico riservato a persona con disabilità	SI X NO
---	----------------

LIVELLI

La struttura in cui è contenuto il luogo/luoghi della cultura si sviluppa su più livelli	SI X NO
Collegamenti fra i diversi livelli	I livelli sono collegati da sentieri di facile percorribilità e pendenza lieve. Alcune rocce hanno passerelle lignee
Presenza di ascensore che collega tutti i piani/livelli della struttura	SI NO X
Presenza di ascensore con cabina di profondità minima di 120 cm e larghezza minima di 80 cm. Porta posta sul lato corto di dimensioni minime di 75 cm. Spazio antistante la porta a tutti i piani di minimo 140 x 140 cm	SI NO X

PERCORSI

Descrizione	Il Parco, esteso su circa 14 ettari, custodisce oltre 100 rocce con immagini incise. La visita è organizzata in cinque percorsi che consentono di osservare da vicino, anche grazie a passerelle lignee, alcune delle più importanti incisioni camune. I percorsi si snodano lungo l'asse nord-sud ed est-ovest del parco. Nel 2020 è stata completata una strada interna con adeguate pendenze per offrire anche a visitatori con disabilità motoria la possibilità di conoscere il sito e l'ambiente naturale. Al momento non è ancora possibile osservare da vicino le rocce, in alcuni casi dotate di passerelle lignee con scale.
--------------------	--

SICUREZZA

Il sistema di allarme del luogo è:	Acustico
Le vie d'esodo conducono a:	Spazi aperti
È presente un percorso esterno tattile plantare che consenta a persone non vedenti di allontanarsi dall'edificio	SÌ NO X

LA STRUTTURA EROGA SERVIZI ED ATTIVITÀ

Visite guidate	SI X NO a cura del direttore scientifico
Visite guidate in Lingua Italiana, Americana e/o Internazionale dei segni (LIS/ASL/IS)	SÌ NO X
Visite guidate con linguaggio facilitato	SÌ NO X
Visite virtuali con audio / video con sottotitolazione	SÌ X NO Audio-video in LIS (Lingua dei Segni Italiana) con sottotitoli e voce narrante in italiano e in ISL (<i>International Sign Language</i>) con sottotitoli e voce narrante in inglese.
Visite guidate con esperienze olfattive	SÌ X NO
Tour tattili	SÌ X NO
Visite guidate in linguaggio idoneo alla comprensione da parte di ciechi primari	SI X NO a cura del personale interno formato
Sito internet con finestra LIS/ASL/IS	SÌ X NO Audio video in LIS e ISL caricati sul sito internet della Direzione regionale Musei nazionali Lombardia

LA STRUTTURA DISPONE DI MATERIALE INFORMATIVO DI SUPPORTO ALLA VISITA

Guide in Braille	SÌ X NO Descrizioni in braille dei disegni a rilievo Minolta
Guide cartacee in caratteri ingranditi	SÌ X NO Descrizioni a caratteri ingranditi dei disegni a rilievo Minolta
Guide cartacee con testo facilitato	SÌ X NO
Dispositivi per audio-tour	SÌ X NO

	Ci sono audioguide accessibili da QR CODE
I dispositivi per audio-tour sono gratuiti	SÌ X NO
I dispositivi per audio-tour sono disponibili	SÌ NO X
Guide multimediali	SÌ NO X
Prospettive parlanti	SÌ NO X
Schede di sala	SÌ NO X
Mappe tattili di luogo con caratteri Braille	SÌ X NO
Mappe tattili di luogo con caratteri a rilievo	SÌ X NO
Mappe tattili di luogo con simboli a rilievo	SÌ X NO
Mappe tattili di luogo con caratteri ingranditi	SÌ X NO
Mappe tattili di luogo con caratteri con contrasto di luminanza	SÌ NO X
Sono presenti mappe	SI X NO
Sono presenti plastici e/o modelli volumetrici	SÌ NO X
Altro	I testi degli attuali pannelli sono stati tradotti in Braille e sono disponibili per la consultazione a richiesta presso il personale di vigilanza e accoglienza. Sul sito web nella Sezione “Servizi per disabili visivi” è presente una selezione di immagini di incisioni rupestri, in formato .pdf, abbinate ad una breve descrizione in braille e per ipovedenti. Le immagini possono essere stampate dall’utente (“tecnica del fusore”).

LA STRUTTURA DISPONE DI AUSILI ALLA MOBILITÀ

Sono presenti sedie a ruote	SÌ NO X
------------------------------------	----------------

Dove è possibile ritirare le sedie a ruote	
Sono presenti golf car / elettro scooter	SÌ NO X
Dove è possibile reperire le golf car / elettro scooter	
Sono presenti percorsi tattili plantari	SÌ NO X

LA STRUTTURA È IN GRADO DI OFFRIRE ASSISTENZA SPECIALIZZATA

È presente personale formato per persone con disabilità/esigenze specifiche	SÌ X NO
È presente l'interprete LIS/ASL/IS	SÌ NO X
È presente il mediatore culturale	SÌ NO X

LA STRUTTURA DISPONE DI ALTRI DISPOSITIVI

Sono disponibili lenti di ingrandimento?	SÌ NO X
Sono disponibili dispositivi video con sottotitolazione?	SÌ NO X
Sono disponibili circuiti chiusi per apparecchi acustici?	SÌ NO X

I.B - CLASSIFICAZIONE DELLE BARRIERE

La compilazione della check-list consente di mettere in evidenza le barriere presenti e ne permette il censimento attraverso, uno schema di classificazione che tiene conto delle esigenze dell'Istituto in relazione al raggiungimento di un livello di fruizione il più possibile ampliato. Le barriere sono state suddivise in tre tipologie, ulteriormente coniugate in cinque ambiti, sui quali successivamente operare con azioni mirate.

TIPO A) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;

TIPO B) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti;

TIPO C) la mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per chiunque e in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi (art. 2 punto A, D.M. 236/89);

I cinque ambiti all'interno dei quali le barriere sono state coniugate sono:

AMBITO 1 - accessibilità dall'esterno;

AMBITO 2 - informazioni e accoglienza interna;

AMBITO 3 - distribuzione orizzontale e verticale;

AMBITO 4 - esperienza museale;

AMBITO 5 - sicurezza.

Anche nel caso del Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri di Naquane il progetto *Musei polisensoriali* ha in generale fornito supporti tattili per l'orientamento, che potranno essere ulteriormente implementati. All'ingresso è stato posizionato un pannello con QR code per scaricare i sussidi creati nell'ambito del progetto.

N	DESCRIZIONE BARRIERA	TIPOLOGIA	AMBITO
1	Assenza di allarmi di tipo visivo per persone con disabilità uditiva	C	5
2	Assenza di un percorso esterno e interno tattile - plantare che consenta a persone con disabilità visiva d'orientarsi nel compendio. La criticità è stata parzialmente superata dalla presenza della mappa tattile di orientamento.	A, C	1,3,4,5
3	Sito internet ancora incompleto per quello che riguarda le informazioni relative all'accessibilità degli utenti, ma implementato con i sussidi digitali predisposti nel triennio precedente (es. audio-video LIS e IS)	C	1
4	Materiale di supporto (audio o tattile) per la fruizione e comprensione dei contenuti museali da parte di persone con disabilità sensoriale visiva parziale poiché destinato ad alcuni contenuti	B, C	2,3,4
5	I percorsi esterni sono di difficile percorrenza per persone a ridotte capacità motorie perché si tratta di un parco con bosco.	A	3,4,5

I.C - ANALISI DELLE CRITICITÀ RISCONTRATE

L'analisi delle criticità riscontrate viene resa tangibile attraverso una tabella, nella quale per ciascuna barriera precedentemente individuata e classificata viene associato un livello di priorità, variabile da 1 a 3 (dove 1 ha un alto livello di priorità, 2 medio e 3 basso). Tale classificazione tiene conto di due fattori quali la criticità (bassa, media, alta), ovvero il peso della barriera in termini

di impedimento alla fruizione ampliata, e la facilità di realizzazione (facile, media, difficile), che tiene conto di tempi e costi di attuazione di un intervento per il superamento della barriera stessa (e della presenza o meno di fonti di finanziamento attualmente utilizzabili).

N	DESCRIZIONE BARRIERA	PRIORITÀ	AMBITO
1	Assenza di allarmi di tipo visivo per persone con disabilità uditiva	1	CRITICITA' : Alta REALIZZAZIONE : Facile - L'allarme del sistema di rilevamento antincendio può essere inserito come segnale visivo associato a vibrazione sull'App dell'Istituto, scaricabile gratuitamente.
2	Assenza di un percorso esterno e interno tattilo - plantare che consenta a persone con disabilità visiva d'orientarsi nel compendio. La criticità è stata parzialmente superata dalla presenza della mappa tattile di orientamento.	2	CRITICITA' : Alta REALIZZAZIONE : Difficile Difficile. Si tratta di un parco con bosco e la realizzazione di un percorso tattilo plantare appare difficilmente inseribile e gestibile nel contesto ambientale.
3	Sito internet ancora incompleto per quello che riguarda le informazioni sull'accessibilità degli utenti, ma implementato con i sussidi digitali predisposti nel triennio precedente (es. audio-video LIS e IS)	1	CRITICITA' : Alta REALIZZAZIONE : Facile
4	Materiale di supporto (audio o tattile) per la fruizione e comprensione dei contenuti museali da parte di persone con disabilità sensoriale visiva parziale poiché destinato ad alcuni contenuti	2	CRITICITA' : Media REALIZZAZIONE : Media E' prima necessario testare e monitorare l'utilizzo dei supporti finora realizzati
5	Adeguamento dei percorsi rispetto alle norme vigenti per persone con ridotte capacità motorie	1	CRITICITA' : Alta REALIZZAZIONE : Difficile È in animo una nuova progettazione complessiva degli spazi del compendio, nell'arco dei prossimi due anni (esiste una progettazione preliminare).

PARTE II

PROGRAMMAZIONE COORDINATA DEGLI INTERVENTI

II.A - QUADRO ORGANICO DELLE ATTIVITÀ DA REALIZZARE

Gli obiettivi, così come le azioni/progetti proposti dal P.E.B.A., sono ispirati ai principi dell'*Universal design*. Essi sono desunti dall'Allegato 1 delle Linee guida della DG Musei, definito allo scopo di attrezzare l'Istituto con «prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate» (Linee guida per la redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche - P.E.B.A. - nei musei, complessi monumentali e parchi archeologici, p. 4).

Le aree di intervento individuate sono 6, alle quali corrispondono 24 obiettivi specifici, che costituiscono l'ossatura delle azioni e dei progetti da intraprendere. Tali azioni, condivise con la DG Musei, sono da considerarsi auspicabili al fine del raggiungimento degli obiettivi che questo P.E.B.A. si prefigge.

Nel piano triennale sono indicate quelle che la DRMN-LOM si impegna a realizzare nel prossimo triennio, secondo i tempi e le modalità inserite nel Programma stralcio triennale che segue.

Programma a stralcio triennale - Cronoprogramma

Il Programma stralcio triennale costituisce uno strumento essenziale di progettazione e programmazione delle azioni finalizzate alla realizzazione del PEBA. In particolare, questo quadro definisce i tempi e gli strumenti necessari per la realizzazione delle azioni individuate, tenendo conto del livello di priorità definito dalle analisi.

CONFRONTO CRITICITA'/BARRIERE E PROGRAMMA DI AZIONI E PROGETTI

			INTERVENTO PROGRAMMATO			
N	OBIETTIVO	STATO DI FATTO	25	26	27	AZIONI/PROGETTI
ACCESSIBILITÀ DALL'ESTERNO						
1	Sito web	Attualmente il Museo è dotato di una propria pagina nel sito della DRMN Lombardia.		X		Creazione di un nuovo sito internet con verifica di accessibilità secondo le linee guida AGID e le principali indicazioni da Check List DG Musei.

2	Contatti	Presente segnaletica esterna con contatti generici del Museo	X	X		Già garantito un punto informativo che prevede sistemi di informazione e prenotazione nel circuito di Musei Italiani (totem)
3	Raggiungibilità	Presente segnaletica esterna Presenza di accesso a norma e parcheggi esterni		X		Miglioramento della comunicazione sul sito web delle procedure per accedere al parcheggio interno al Parco

4	Accesso	Ingresso accessibile anche a persone con disabilità motoria Scarsa visibilità esterna		X		Implementata la visibilità con immagine/logo, scritta a caratteri ben visibili tramite cartello che riporta informazioni di base all'esterno del museo. Collocare QR Code che rimanda al sito con altre informazioni (giorni di chiusura, orari, numero di telefono per informazioni, sito web, servizi per specifiche esigenze ecc.,).
---	----------------	---	--	---	--	---

INFORMAZIONI E ACCOGLIENZA INTERNA

5	Ingresso-Atrio	Presenza di ingresso segnalato con biglietteria e totem esterno Bacheca presente				
---	-----------------------	--	--	--	--	--

6	Biglietteria e info	Al momento è presente un totem per l'acquisto in loco dei biglietti				Implementato l'acquisto digitale in sito o da remoto dei biglietti tramite il circuito di Musei Italiani
7	Accoglienza	Accesso consentito ai cani tenuti al guinzaglio. Assenza di strumentazioni e personale dedicato all'assistenza di persone con disabilità Didattica offerta come servizio esterno o da parte del direttore scientifico		X	X	Formazione del personale che dovesse entrare in servizio a seguito del concorso Mic
8	Guardaroba	Assente e non previsto				

9	Orientamento	Presenza di mappe di orientamento tattili usufruibili da tutti gli utenti		X		Implementazione della segnaletica di orientamento ben leggibile, visibile, intuitiva e coerente con la strategia comunicativa del museo, per consentire sempre al visitatore di orientarsi all'interno della struttura e raggiungere in maniera rapida ed efficace le vie di fuga.
10	Servizi igienici	Presenti all'interno e completi ma con potenziali difficoltà di accesso		X		Valutare l'inserimento di fasciatoio
11	Bookshop / Punti di ristoro /caffetterie	Bookshop assente. Esiste una struttura all'esterno del parco (in gestione privata) attualmente chiusa. Caffetteria/punto di ristoro assente				

16	Percorsi museali	Assenza di impianto di sicurezza visivo Assenza di area di sosta e comfort zone (es. sedute, macchinette distributrici di snack e bevande, ecc.)		X	X	Eventuale strutturazione di un'area di sosta o comfort zone e sedute
17	Dispositivi espositivi	Rocce non tutte fruibili o facilmente raggiungibili Pannellistica obsoleta		x	x	Eventuale revisione dell'impianto espositivo in merito a contrasto cromatico, luminosità, didascalie, font utilizzato, etc. Arricchimento dei contenuti con informazioni riguardanti la biodiversità
18	Postazioni multimediali	Assenti postazioni multimediali, ma presenza QR CODE Presenza di aula didattica digitale con monitor interattivo		X	X	I contenuti digitali (Podcats) sono stati rivisti da Comunità Montana per tutti i parchi d'arte rupestre della rete UNESCO. All'ingresso c'è il QR CODE.

19	Spazi museali esterni	Fontanelle presenti Percorsi con differenti difficoltà di accesso Segnaletica obsoleta Rare aree di sosta con seduta Sistema di allarme sonoro presente		X	X	Strutturazione / individuazione di un percorso minimo accessibile a tutti Revisione della segnaletica di orientamento e informativa Sono state Inserite sedute di sosta con predilezione per luoghi ombreggiati e/o protetti Revisione dei sistemi di allarme sonoro e visivo
20	Comunicazione	Revisione delle strategie comunicative per tutti.		X		Eventuale revisione e implementazione delle strategie comunicative del museo in linea con i punti presenti nella checklist, attraverso la progettazione del nuovo sito internet della DRM
SICUREZZA						
21	Percorso museale	Piani di sicurezza, emergenza e accoglienza aggiornati				
22	Emergenza	Assenza di allarmi di tipo visivo per persone con disabilità uditiva Parco lontano dal centro abitato / primo soccorso		X	x	Revisione del sistema di allarme Individuazione area per elicottero
PROCEDURE GESTIONALI						
23	Manutenzione	Manutenzione del percorso museale e dei nuovi strumenti messi in atto	X	X	X	Individuazione e formazione del personale del museo su azioni specifiche a

						supporto della manutenzione
24	Monitoraggio	Monitoraggio delle attività	X	X	X	Individuazione e formazione del personale del museo su azioni specifiche a supporto del monitoraggio

Considerato il confronto tra esigenze e la programmazione attuale della DRMN-LOM, ci si pone come obiettivo l'esecuzione delle seguenti azioni, qui indicate nel CRONOPROGRAMMA

Programma a stralcio triennale - Cronoprogramma

N	OBIETTIVO	25	26	27	AZIONI/PROGETTI
2, 5 6 7	Contatti Ingresso, atrio Biglietteria, info	X	X	X	1) Sensibilizzazione interna e verifica di interesse ai temi della disabilità presso il personale d'accoglienza di nuova assunzione (concorso MiC) 2) Costante aggiornamento delle informazioni sul sito web. 3) Revisione e aggiornamento del materiale informativo in chiave maggiormente inclusiva (caratteri easy to read, contrasto cromatico, grandezza dei caratteri...). Predisposizione di pieghevoli con la mappa del parco 4) Preparazione di testi di approfondimento/schede

9 16 18	Orientamento Percorsi Museali Postazioni Multimediali		X	X	1) Implementazione della segnaletica di orientamento ben leggibile, visibile, intuitiva e coerente con la strategia comunicativa del museo, per consentire sempre al visitatore di orientarsi all'interno della struttura e raggiungere in maniera rapida ed efficace le vie di fuga 2) Implementazione dei contenuti con contenuti specifici rivolti a determinate categorie di utenza 3) Individuazione degli spazi adatti ad ospitare ulteriori sedute di cortesia.
---------------	--	--	---	---	--

PARTE III - MONITORAGGIO

Il Piano, come suggerito nei documenti di indirizzo, prevede attività di monitoraggio periodico *in itinere* e finale, atti a misurare il grado di attuazione delle azioni definite e per ricalibrare, sulla scorta delle esperienze tangibili, gli obiettivi fissati in fase di elaborazione.

III.A - VALUTAZIONE IN ITINERE

È compito del Direttore scientifico redigere ed inviare al R.A., con cadenza annuale, una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi programmati e di elaborare, in accordo con il R.A., eventuali ridefinizioni delle finalità e delle azioni progettuali indicate sul P.E.B.A., con revisione del cronoprogramma.

III.B - VALUTAZIONE FINALE

La relazione redatta a conclusione del triennio si configura come relazione finale e terrà conto non solo della realizzazione o meno degli interventi proposti ma anche di quanto queste operazioni siano risultate risolutive ai fini del superamento delle barriere. Tale relazione diventa la premessa al P.E.B.A. del triennio successivo.

PARTE IV - REFERENTE DELL'ACCESSIBILITA'

La dott.ssa Valentina Cane, funzionario storico dell'arte, è stata nominata referente per l'Accessibilità per la DRM-Lom con incarico prot. n. 3912 dell'8 ottobre 2024.

Bibliografia essenziale

AA.VV., *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*, Commissione per l'analisi delle problematiche relative alla disabilità nello specifico settore dei beni e delle attività culturali, Ministero per i beni e le attività culturali, 2018.

- BETSCH COLE J., LOTT L. L., *Diversity, Equity, Accessibility, and Inclusion in Museums*, 2019, Rowman & Littlefield Publishers.
- BRAMBILLA G., *Soggetti smarriti: il museo alla prova del visitatore*, Milano, 2021, Editrice Bibliografica.
- BOLLO A., *Il Museo e la conoscenza del pubblico: Gli studi sui visitatori*, Bologna, 2004, Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali
- BOLLO A., DAL POZZOLO L., *Analysis of visitor behavior inside the Museum: An Empirical Study*. Proceedings of the 8th International Conference on Arts and Cultural Management, 2005, International Association of Arts and Cultural Management, Montreal, Canada.
- CARUSO F., *Visioni e oltre. Multisensorialità, accessibilità e nuove tecnologie al museo*. Atti del convegno Visioni e oltre dei musei antropologici della Provincia di Viterbo, 21/23 maggio 2010, Arcidosso (GR), 2011, Edizioni Effigi.
- CETORELLI G., GUIDO M.R. (a cura di), *Il Patrimonio Culturale per tutti. Fruibilità, Riconoscibilità, Accessibilità*, Quaderni della Valorizzazione, ns 4, Roma, 2018.
- CETORELLI G., GUIDO M.R. (a cura di), *Accessibilità e Patrimonio Culturale. Linee Guida al Piano Strategico-Operativo, Buone Pratiche e Indagine Conoscitiva*, Quaderni della Valorizzazione ns 7, Roma 2020.
- CIACCHERI M. C., CIMOLI A. C., MOOLHUIJSEN N., *Senza titolo. Le metafore della didascalia*, 2020, Nomos edizioni
- CIACCHERI MC, *seum Accessibility by Design: A Systemic Approach to Organizational Change*, 2022
- CIACCHERI, MC, *Il museo per tutti. Buone pratiche di accessibilità*, 2022
- DA MILANO C., *Il Patrimonio culturale come strumento di integrazione sociale*, a cura dello European Centre of Cultural Organization and Management di Roma (ECCOM), Roma, 2004.
- DA MILANO C., GARIBOLDI A., *Audience Development: mettere i pubblici al centro delle organizzazioni culturali*, Milano, 2019.
- DE LUCA M., JALLA D., LAMONACA F., *Buone pratiche di prima accoglienza ad uso degli operatori museali. Guida breve all'accessibilità*, Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali, Roma 2022.
- LEVENT N., PASCUAL-LEONE A., *Multisensory Museum: Cross- Disciplinary Perspectives on Touch, Sound, Smell, Memory, and Space*, 2014, Rowman & Littlefield Publishing
- MUSEO TATTILE STATALE OMERO (a cura di), *L'arte a portata di mano. Verso una pedagogia di accesso ai Beni Culturali senza barriere*, Roma, 2000.
- Progetto *Making Sense* - <https://www.making-sense.it/>
- Parry R. Page R. and Moseley, *Museum Thresholds: The Design and Media of Arrival*, 2020, Routledge.
- PRIMERANO D., RAMPOLDI P. (a cura di), *L'Accessibilità Museale, una sfida e una necessità per i musei ecclesiastici*, Atti del XII Convegno AMEI, Molfetta 14-15 Novembre 2019.
- SANDELL R., DODD, J. and GARLAND-THOMSON R., *Re-Presenting Disability: Museums and the Politics of Display*. 2010, Taylor & Francis, Inc
- SLACK S. *Interpreting Heritage: A Guide to Planning and Practice*, 2017, Routledge.
- SERRA F., TARTAGLIA F., VENUTI S. (a cura di), *Operatori museali e disabilità*, Roma, 2007.
- STEINFELD E., MAISEL J., *Universal Design: Creating Inclusive Environments*, 2012, John Wiley & Sons Inc.
- TAYLOR & FRANCIS & STRINGER K., *Programming for People with Special Needs: A Guide for Museums and Historic Sites*, 2014, Rowman & Littlefield Publishers.